



COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

SETTORE 5 SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI CULTURALI

Determinazione n. 943 del 30/09/2021

Oggetto: AVVISI PUBBLICI PER CONVENZIONI CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E FORMAZIONE ETS E SERVIZI DI UTILITÀ SOCIALE AI SENSI DEL D.LGS 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II - IMPEGNO DI SPESA E INDIZIONE

Oggetto: AVVISI PUBBLICI PER CONVENZIONI CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E FORMAZIONE ETS E SERVIZI DI UTILITÀ SOCIALE AI SENSI DEL D.LGS 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II - IMPEGNO DI SPESA E INDIZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la seguente normativa:

- il D. Lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267 art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e art. 183 "Impegno di spesa";
- la Legge 241 del 7/08/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il DPR n.445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.
- il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n.107 del 28/12/2015;
- la Legge n.136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- il D.Lgs. n.33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 27/05/2021 ad oggetto DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023 – APPROVAZIONE", esecutiva, e ss.mm.ii
- la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 27/05/2021 ad oggetto BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 - APPROVAZIONE, esecutiva, e ss.mm.ii;
- la delibera di Giunta Comunale n. 98 del 01/06/2021 ad oggetto PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021/2023 – ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE – APPROVAZIONE, esecutiva;
- la delibera di Giunta Comunale n. 125 del 13/07/2021 ad oggetto PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021/2023 – APPROVAZIONE ED ASSEGNAZIONE OBIETTIVI DI GESTIONE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI, dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 259 del 11/12/2014 recante misure organizzative per la tempestività dei pagamenti;

Premesso che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Settori/Service sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Premesso che:

- la Norma costituzionale (art. 118, quarto comma) prevede che *"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e"*

associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

- il Testo Unico sugli Enti Locali (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 3, quinto comma) prevede che *“i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;*
- il Consiglio di Stato sottolinea come non vi siano regole pre-confezionate da autorità munite di pubblici poteri, nel momento in cui alcuni soggetti, per lo più comunitari (famiglie, associazioni, ecc.) agiscono come cittadini *“attraverso l’assunzione di compiti, la risoluzione di problemi pratici compresenti in una collettività, la gestione di attività coerenti allo sviluppo della comunità stessa”* trattandosi di *“manifestazioni originarie e non comprimibili di cittadinanza societaria”;*
- la Legge 383/2000 *“Disciplina delle Associazioni di promozione sociale”* secondo la quale all’art. 1 *“La Repubblica riconosce il valore sociale dell’associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia; favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale”;*
- la Legge 383/2000 che stabilisce all’art. 4 che le associazioni di promozione sociale traggono le risorse economiche per il loro funzionamento e per lo svolgimento delle loro attività anche da contributi di enti locali *“anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell’ambito dei fini statutar”;*
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii, *“Codice del Terzo Settore”*, art. 2, riconosce *“il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”* e che *“ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”;*
- L’art. 6 dello Statuto Comunale fa rientrare fra i compiti istituzionali del Comune la promozione e valorizzazione delle libere forme associative senza scopo di lucro fornendo, qualora se ne riconosca la necessità, anche un supporto logistico ed economico;

Premesso che l’Amministrazione comunale consapevole dell’importante funzione delle realtà associative quali risorsa fondamentale per lo sviluppo locale, la coesione sociale e la vita e l’identità della comunità, intende attivare un servizio territoriale che operi in raccordo con l’Amministrazione medesima e la rete di associazioni della Casa del Volontariato di Cento, finalizzato a sostenere e sviluppare le competenze degli Enti del Terzo Settore (ETS) del Comune di Cento, in particolare le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale.

Dato atto che l’obiettivo è di dar vita ad un servizio che si configuri come punto di riferimento continuativo per tutti gli ETS con sede nel territorio comunale, offrendo servizi di assistenza e formazione, in grado di sviluppare competenze e conoscenze afferenti in particolare all’ambito normativo e alla gestione amministrativa e contabile, oltre che di supportare gli ETS nella progettazione e nella ricerca di fondi.

Atteso anche che obiettivo complementare è anche la valorizzazione della Casa del Volontariato, per potenziarne la funzione di polo di aggregazione sociale e di punto informativo, di ascolto e di orientamento sul Terzo Settore e sui servizi volontari offerti alla collettività;

Premesso anche che l’Amministrazione comunale, nell’ambito della legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L.328/ 2000), in particolare:

- l’ art. 1 , comma 4, in base al quale gli enti locali riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di

patronato, delle organizzazioni di volontariato, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- l' art. 5, comma 1 , che prevede, nell' attuazione del principio di sussidiarietà, il sostegno da parte degli Enti Locali del Volontariato e del Terzo Settore;
- l' art. 6, comma 3 in base al quale i Comuni, nell' esercizio delle loro funzioni, promuovono, nell' ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto- aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell' ambito della vita comunitaria

e richiamandosi ai principi della Legge regionale 2/2003 e successive modificazioni ed integrazioni "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che, a sua volta, promuove la valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo per scopi solidaristici e di aiuto alla comunità, intende avviare una collaborazione con un Ente del Terzo Settore per lo svolgimento di attività nelle seguenti macro-aree di intervento:

1. **Tutela e protezione della salute**
2. **Promozione del benessere dell'individuo e supporto all'inclusione sociale**
3. **Assistenza in situazioni di emergenza**

Rilevato che si rende necessaria ed opportuna l'adozione di un nuovo modello di collaborazione all'insegna della più ampia partecipazione dei cittadini e della trasparenza amministrativa, a sostegno delle attività più sopra descritte, per addivenire alla stipula di convenzioni con Enti del terzo settore, ai sensi dell'art. 5 primo comma lett. D) e I) del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto del Comune di Cento, di indire delle selezioni valutative pubbliche per individuare i soggetti con i quali stipulare delle convenzioni della durata di 9 (nove) mesi dalla data della sottoscrizione, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) **Attività di assistenza e formazione ad Enti del Terzo Settore di cui all'art. 5, primo comma lett. d) e i) del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.)**
- 2) **Servizi di utilità sociale di cui all'art. 5, primo comma lett. d) e i) del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.).**

Reputato di individuare i destinatari degli avvisi pubblici in argomento in organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale che risultino iscritte, nelle more dell'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, del registro delle organizzazioni di volontariato e nel registro delle associazioni di promozione sociale della Regione Emilia-Romagna, in possesso di consolidata esperienza in attività simili sul territorio comunale o territori limitrofi;

Dato atto che il Comune di Cento si impegna ad erogare a favore dei soggetti che saranno individuati tramite i suddetti avvisi i seguenti importi:

1. Per la convenzione di cui alle attività del punto 1) più sopra descritto **€ 5.000,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta**, per l'intera durata della convenzione, quantificabile in mesi 9 (nove) dalla data della sottoscrizione;
2. Per la convenzione di cui alle attività del punto 2) più sopra descritto **€ 2.500,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta**, per l'intera durata della convenzione, quantificabile in mesi 9 (nove) dalla data della sottoscrizione;

Richiamata la D.G. n. 150/2021 ad oggetto: **VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 – ESERCIZIO 2021 – VARIAZIONE URGENTE ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO – SETTORE PERSONALE E SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI**

CULTURALI, con la quale sono state stanziare, all' istituito capitolo di Bilancio, le risorse finalizzate all'attivazione delle convenzioni oggetto della presente determinazione;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma complessiva di **€ 7.500,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta**, finalizzata alla stipula delle convenzioni oggetto della presente determinazione, alla codifica 12071.03.025222 cap. 25222/0 "Convenzioni con ETS ambito socio sanitario", del Bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, di cui:

- **€ 5.000,00** per convenzione per ATTIVITA' DI ASSISTENZA E FORMAZIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.)
- **€ 2.500,00** per convenzione per SERVIZI DI UTILITA' SOCIALE DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.)

Dato atto che la partecipazione del Comune di Cento alla realizzazione dei progetti non potrà eccedere il 90 % del suo costo complessivo per le Attività di assistenza e formazione ad Enti del Terzo Settore di cui all'art. 5, primo comma lett. d) e i) del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.) e l'80% del suo costo complessivo per i Servizi di utilità sociale di cui all'art. 5, primo comma lett. d) e i) del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.), tenuto conto delle sole spese ammissibili a rendicontazione, e non sarà superiore al disavanzo (differenza tra spese ed entrate) del piano economico presentato;

Dato atto inoltre che:

- l'erogazione degli interi importi assegnati avverrà per entrambe le convenzioni entro il 31 dicembre 2021, a seguito di specifica richiesta da parte dei Soggetti beneficiari;
- Entro 30 gg. dalla scadenza della convenzione i Soggetti beneficiari, a firma dei propri legali rappresentanti, dovranno produrre una relazione consuntiva dell'attività svolta, comprensiva di un'autovalutazione dei risultati conseguiti e corredata da rendiconto economico dettagliato con voci in entrata e uscita, suffragato da documenti contabili giustificativi per le entrate e fatture quietanziate per le spese o documenti contabili di valore probatorio equivalente.
- Qualora i Soggetti beneficiari non presentassero una rendicontazione delle spese sostenute pari o superiore all'importo assegnato o qualora le somme anticipate dall'Amministrazione Comunale fossero superiori a quanto speso dall'Associazione, ovvero le spese rendicontate non fossero coerenti con le attività di cui alla presente convenzione, le Associazioni saranno tenute a restituire al Comune di Cento entro 30 giorni dalla richiesta le somme erogate in più ovvero le somme non accettate in sede di verifica amministrativo-contabile;
- Le Associazioni saranno tenute alla restituzione dell'intero importo anticipato nel caso in cui dal piano economico consuntivo risulti che il totale delle entrate sia superiore alle spese o qualora vi sia la mancata realizzazione dell'attività sostenuta dall'importo assegnato o la realizzazione in forma sostanzialmente differente dall'ipotesi progettuale.

Ritenuto di approvare gli schemi di Avvisi pubblici di cui agli Allegati A e B e relativi documenti allegati 1 e 2, facenti parte integranti e sostanziale del presente atto;

Accertato preventivamente, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del d.lgs. 267/2000, che il programma dei pagamenti conseguenti l'adozione del presente atto è compatibile con la programmazione degli stanziamenti di cassa;

Ravvisata la propria competenza in materia ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 267/2000 ed in virtù del provvedimento del Dirigente dei Servizi alla Persona e Servizi Culturali e attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, in relazione a:

1. regolarità dell'istruttoria svolta
2. rispetto della tempistica prevista dalla legge
3. idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa
4. conformità a leggi, statuto e regolamenti comunali vigenti;

D E T E R M I N A

che tutto quanto enunciato nel preambolo costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 241/90;

1. di indire le procedure selettive pubbliche per la stipula di convenzioni con Associazioni del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 17 e ss.mm.ii., meglio descritte in premessa;
2. di approvare gli schemi di Avvisi pubblici e relativa documentazione, come agli allegati A e B e relativi allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali al presente atto;
3. di impegnare la somma per un totale di **€ 7.500,00 inclusa IVA se e in quanto dovuta**, di cui **€ 5.000,00** per convenzione per ATTIVITA' DI ASSISTENZA E FORMAZIONE AD ENTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.) e **€ 2.500,00** per convenzione per SERVIZI DI UTILITA' SOCIALE DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.), **con imputazione alla codifica 12071.03.025222 cap. 25222/0 "Convenzioni con ETS ambito socio sanitario", del Bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021**, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, per le somme sotto indicate in considerazione dell'esigibilità delle medesime, imputandole al capitolo di spesa di seguito precisato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Intervento	Capitolo	Esercizio di Esigibilità			
		2021 Euro	2022 Euro	2023 Euro	Eserc. succ. Euro
12071.03.025222	25222/0	5.000,00			
12071.03.025222	25222/0	2.500,00			

4. di dare atto che la partecipazione del Comune di Cento alla realizzazione dei progetti non potrà eccedere il 90 % del suo costo complessivo per le Attività di assistenza e formazione ad Enti del Terzo Settore di cui all'art. 5, primo comma lett. d) e i) del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.) e l'80% del suo costo complessivo per i Servizi di utilità sociale di cui all'art. 5, primo comma lett. d) e i) del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.), tenuto conto delle sole spese ammissibili a rendicontazione, e non sarà superiore al disavanzo (differenza tra spese ed entrate) del piano economico presentato;
5. di dare atto che l'erogazione degli interi importi assegnati avverrà per entrambe le convenzioni entro il 31 dicembre 2021, a seguito di specifica richiesta da parte dei Soggetti beneficiari;
6. di dare atto che:

- Entro 30 gg. dalla scadenza della convenzione i Soggetti beneficiari, a firma dei propri legali rappresentanti, dovranno produrre una relazione consuntiva dell'attività svolta, comprensiva di un'autovalutazione dei risultati conseguiti e corredata da rendiconto economico dettagliato con voci in entrata e uscita, suffragato da documenti contabili giustificativi per le entrate e fatture quietanziate per le spese o documenti contabili di valore probatorio equivalente.
 - Qualora i Soggetti beneficiari non presentassero una rendicontazione delle spese sostenute pari o superiore all'importo assegnato o qualora le somme anticipate dall'Amministrazione Comunale fossero superiori a quanto speso dall'Associazione, ovvero le spese rendicontate non fossero coerenti con le attività di cui alla presente convenzione, le Associazioni si impegnano a restituire al Comune di Cento entro 30 giorni dalla richiesta le somme erogate in più ovvero le somme non accettate in sede di verifica amministrativo-contabile;
 - Le Associazioni saranno tenute alla restituzione dell'intero importo anticipato nel caso in cui dal piano economico consuntivo risulti che il totale delle entrate sia superiore alle spese o qualora vi sia la mancata realizzazione dell'attività sostenuta dall'importo assegnato o la realizzazione in forma sostanzialmente differente dall'ipotesi progettuale.
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del T.U.EE.LL. è stato preventivamente accertato che il programma dei pagamenti conseguenti l'adozione del presente atto è compatibile con gli stanziamenti di cassa;
 8. di dare inoltre atto che la spesa oggetto del presente atto non rientra nelle limitazioni previste dall'art. 6 della legge 122 del 30/07/2010 di conversione del D.L. 78/2000, con D.R. n. 136 del 22/10/2010, come da parere espresso dalla Corte dei Conti sezione Emilia Romagna con deliberazione n. 8/2011/PAR, nella quale vengono escluse "le spese finanziarie con entrate a destinazione vincolata, nonché di quelle sostenute nell'ambito di specifici progetti per la quota finanziata dalla UE e da altri soggetti pubblici e privati";
 9. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al comma 7 dell'art.183 del D.Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;
 10. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, del D.lgs 33/2013, così come da ultimo modificato dal D.Lgs. 97/2016;
 11. di dare atto che il Servizio Cultura provvederà alla vigilanza degli obblighi previsti dalla legge 4 agosto 2017 n. 124, art. 1. commi 125-129 – Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità, così come disciplinati dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019;
 12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento, il sottoscritto il Dirigente Servizi Culturali, Dott. Mauro Zuntini;
 13. dare atto altresì ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e dell'art.1 comma 9 lettera e) della L.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto o di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del presente procedimento.

Firma
Il Responsabile del Servizio
ZUNTINI MAURO / ArubaPEC S.p.A.

La presente copia è composta da n..... pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R.n.445/2000 ed all'art.23 del D.Lgs.n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, li _____ Il Pubblico Ufficiale _____